

COMUNICATI STAMPA

GENNAIO 2011



Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

Comunicato Stampa – mercoledì 29 dicembre 2010



A SPASSO NEL TEMPO

**Il Museo di Paleontologia della Federico II
Mercoledì 5 gennaio 2011**

Per i più piccoli e per i loro genitori le feste della Befana sono da passare al Museo di Paleontologia della Federico II, nel cuore della Napoli antica, alla scoperta dell'universo che popolava la terra milioni di anni fa!

L'appuntamento è previsto per Mercoledì 5 gennaio e avrà inizio all'ingresso della Facoltà di Geologia, in Largo San Marcellino. Nel lato Ovest del monastero dei Santi Marcellino e Festo, attiguo all'elegante chiostro considerato uno dei luoghi più belli della Napoli del Cinquecento, ha infatti sede il Museo, fondato nel 1932 con l'istituzione dell'omonima Cattedra.

In questo particolare tesoro di arte e scienza, accompagnati dagli operatori Siti Reali e dalle esperte guide del Museo, i piccoli visitatori potranno conoscere alcuni dei 50.000 reperti qui conservati e provenienti da varie parti del mondo. Si visiteranno la **sala degli invertebrati**, dove si possono ammirare tutti i gruppi animali e vegetali che hanno popolato il nostro pianeta, la **sala dei rettili estinti**, che espone Rettili terrestri, volanti e marini; la grande **sala del Capitolo**, dove è esposto lo scheletro dell'*Allosaurus fragilis*, un dinosauro carnivoro risalente al Giurassico superiore - e la **sala dei mammiferi**, tra cui meritano di essere segnalati il cranio di *Elephas antiquus italicus* e lo scheletro di *Metaxytherium medium*, mammifero marino appartenente all'ordine dei Sirenidi: i bambini potranno compiere così un viaggio nel tempo alla scoperta degli organismi estinti che abitarono il nostro pianeta milioni di anni fa!

Al termine dell'itinerario ai piccoli partecipanti verranno distribuiti **quiz e domande** per apprendere in modo divertente i contenuti della visita, oltre che un **premio goloso**.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore 10.00 a Largo San Marcellino, all'ingresso della Facoltà di Geologia della Federico II – Napoli. Le prenotazioni vanno effettuate entro lunedì 3 gennaio. E' previsto un contributo organizzativo.

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it - www.sitireali.it

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

Comunicato Stampa – lunedì 10 gennaio 2011



IL TARDO RINASCIMENTO A NAPOLI
Il complesso di Santa Maria la Nova

Domenica 16 gennaio 2011

Domenica 16 gennaio l'**Associazione Siti Reali** invita tutti a partecipare alla visita guidata al Complesso di Santa Maria la Nova, nel centro storico di Napoli, generalmente aperto ai visitatori solo durante la settimana. Il percorso, realizzato a cura dell'Associazione *Oltre il chiostro* ONLUS, condurrà alla scoperta dell'antico complesso che ospita al suo interno notevoli opere dei più **celebri artisti della Napoli di fine Cinquecento e inizio Seicento**.

La **chiesa**, detta la Nova per distinguerla da quella che un tempo sorgeva nel luogo dove venne poi edificato Castel Nuovo, venne fondata in stile gotico dai Frati Minori nell'ultimo quarto del Duecento sul **terreno donato loro da Carlo I d'Angiò** nel 1279, dove sorgeva, a guardia del porto, l'antica Torre Maestra e completamente rifatta a partire dal 1596.

Infatti, in seguito ai danni causati dallo scoppio della polveriera di Castel Sant'Elmo, si decise di darle una nuova veste, anche grazie alle generose offerte dei fedeli.

Da segnalare, tra le innumerevoli bellezze artistiche racchiuse nella chiesa, vi è sicuramente lo splendido **soffitto a cassettoni in legno dorato**, nel quale sono incassate **quarantasei tavole dipinte**, fra il 1598 e il 1603, dai più importanti artisti napoletani dell'epoca, fra cui Francesco Curia, Girolamo Imparato, Fabrizio Santafede e Belisario Corenzio, oltre a Giovan Bernardo Azzolino, Luigi Rodriguez e Cesare Smet, vera e propria antologia della pittura napoletana prima di Caravaggio.

Dell'antico complesso conventuale visiteremo inoltre il **refettorio** ed il **chiostro di San Giacomo**, che presenta **volte affrescate** e numerosi **monumenti funerari quattro-cinquecenteschi** disposti lungo le pareti. Al termine della visita sarà possibile, per chi lo desidera, tesserarsi all'associazione per l'anno 2011.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **10.00** presso **Largo Santa Maria La Nova**. La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata **tra venerdì 14 e sabato 15 gennaio**.

E' previsto un contributo organizzativo.

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it – www.sitireali.it

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

Comunicato Stampa – lunedì 17 gennaio 2011



MERAVIGLIE BAROCHE **La chiesa dei Santi Apostoli**

Sabato 22 gennaio 2011

Visita alla sontuosa **chiesa barocca** edificata nel cuore di Napoli, in via Anticaglia, lungo l'antico decumano superiore. Essa secondo la tradizione fu **fondata nel 468 dC** dal vescovo Sotero, forse sulle rovine di un tempio romano preesistente dedicato a Mercurio, ma le prime notizie certe della chiesa si hanno soltanto a partire dal 1530. L'attuale aspetto barocco è

dovuto ai lavori di restauro iniziati nel 1609 da Francesco Grimaldi e finanziati con il contributo di diversi nobili locali.

Autore del ciclo pittorico che decora l'intera chiesa è **Giovanni Lanfranco**, dalla *Piscina probatica*, in controfacciata, agli affreschi della volta, magistralmente racchiusi in stucchi dorati e rappresentanti storie di Santi Martiri e degli Apostoli.

Allievo della bottega dei Carracci, il Lanfranco operò a Napoli affrescando, ad esempio, la cupola della Cappella del tesoro di San Gennaro, nel Duomo, e la volta della chiesa della Certosa di San Martino, lasciando testimonianze preziose per lo sviluppo della pittura napoletana dei decenni successivi.

Nel cappellone a sinistra del transetto è l'altare in marmo bianco, costruito nel 1635 su disegno di **Francesco Borromini**: esso rappresenta l'unica opera napoletana progettata dal celebre architetto svizzero-italiano che tante meraviglie ha lasciato tra Roma e Milano.

Particolare attenzione meritano anche le sedici tele di **Francesco Solimena** eseguite tra il 1693 e il 1698 e le quattro tele di **Luca Giordano** dipinte nel 1692.

Alla fine della visita, i partecipanti saranno premiati dagli operatori dell'associazione con un **dono goloso**.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **10.00** in Largo SS Apostoli.

La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata **entro venerdì 21 gennaio**.

E' previsto un contributo organizzativo di euro 8 (euro 7 per i soci Siti Reali)

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it – www.sitireali.it

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

SABATO 29 GENNAIO 2011

**DA CHIESA ANGIOINA A GIOIELLO
VANVITELLIANO**

**LA BASILICA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA
MAGGIORE**



Domenica 29 gennaio l'**Associazione Siti Reali**, nell'ambito della **campagna di tesseramento per l'anno 2011**, ha organizzato un nuovo incontro culturale presso la Basilica della Santissima Annunziata Maggiore.

L'itinerario svelerà ai partecipanti l'antica bellezza della **chiesa** che fa parte di un vasto complesso monumentale costituito in origine da un ospedale, un convento, un ospizio per i trovatelli ed un "conservatorio" per le ragazze povere e prive di famiglia. L'istituzione, dedicata alla cura dell'infanzia abbandonata, era patrocinata dalla **Congregazione della Santissima Annunziata**, fondata nel 1318. Grazie alle pie attenzioni della regina **Sancha d'Aragona**, moglie di Roberto d'Angiò, nel 1343 la congregazione divenne **La Real Casa dell'Annunziata di Napoli**. La dinastia angioina si fece anche promotrice della fondazione della prima chiesa che fu realizzata nel XIII secolo, l'edificio fu poi completamente ricostruito e ampliato a partire dal 1513, inoltre successivamente ad un grande incendio del 1757, che la distrusse quasi completamente, i lavori di ristrutturazione vennero affidati a **Luigi Vanvitelli** architetto che seppe magistralmente riutilizzare gli ambienti cinquecenteschi, incorporandoli nell'attuale struttura, ma non riuscì a portare a termine i lavori che vennero proseguiti sotto la direzione del figlio Carlo.

Al termine de percorso, realizzato a cura dell'Associazione sarà possibile, per chi lo desidera, tesserarsi all'associazione per l'anno 2011.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore 10.00 in via Annunziata 34, Napoli.

La prenotazione è obbligatoria e va effettuata entro venerdì 28 gennaio.

La visita è gratuita.

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it - www.sitireali.it

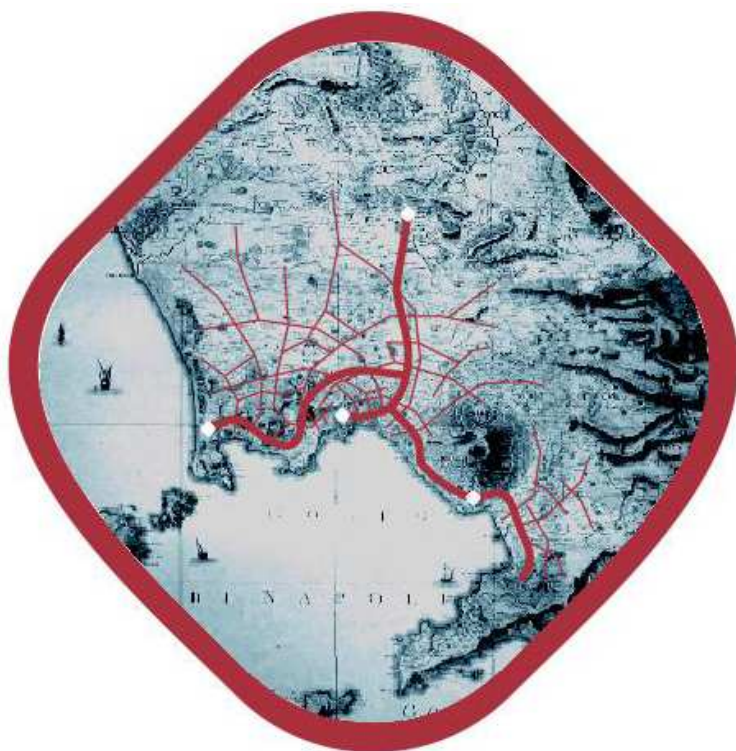
Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

COMUNICATI STAMPA

FEBBRAIO 2011



Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

SABATO 5 FEBBRAIO 2011

PIAZZA MERCATO: TRA FEDE E RIVOLUZIONE
LA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE



Sabato 5 febbraio l'**Associazione Siti Reali Onlus** invita tutti a partecipare all'**itinerario "Piazza mercato tra fede e rivoluzione - Basilica del Carmine Maggiore"** organizzato, nell'ambito della **campagna di tesseramento per l'anno 2011**.

La visita partirà da **Piazza Mercato**, per secoli, è stata al centro della storia e della vita popolare di Napoli: proprio tra le mura di questi antichi palazzi, la chiesa e il mercato, il pescatore Tommaso D'Amalfi, che tutti chiamavano **Masaniello**, chiamò a raccolta i suoi lazzari e scatenò la rivolta del 1647. E' sempre qui, poi, che fu sedata nel sangue un'altra celebre rivoluzione napoletana: quella della **Repubblica Partenopea** del 1799. Sulla scia di questo eventi tanto importanti per la storia della città si svolgerà la visita della piazza e di una sua splendida chiesa: la **Basilica del Carmine Maggiore**, una delle più grandi e belle della città, risalente al XIII secolo e oggi straordinario esempio del Barocco napoletano- con opere, tra le altre, di Luca Giordano, Paolo De Matteis, Francesco Solimena -che si erge oggi nell'adiacente piazza del Carmine, che un tempo formava un tutt' uno con piazza Mercato.

Al termine del percorso, realizzato a cura dell'Associazione sarà possibile, per chi lo desidera, tesserarsi all'associazione per l'anno 2011.

L'**appuntamento** con gli operatori Siti Reali è alle ore **10.30** presso l'ingresso della Basilica del Carmine Maggiore, Napoli.

La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata **entro venerdì 4 febbraio**.

La visita è **gratuita**.

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it - www.sitireali.it

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2011

INNAMORATI DEL CINEMA

VIAGGIO NEI LUOGHI DEL CINEMA NAPOLETANO: DA VIA PARTENOPE A PIAZZA DEL PLEBISCITO



Un altro appuntamento per conoscere la Napoli del cinema, dove tra i vicoli e palazzi, terra e mare, la macchina cinematografica si è mossa instancabile sin dai suoi esordi. **Domenica 13 febbraio 2011**, il tour proposto dalle associazioni **Siti Reali ONLUS** e **Campania Movietour** condurrà il visitatore nella **zona del lungomare napoletano**, nei luoghi che hanno fatto da sfondo a tanti **capolavori del cinema**. In particolare il tour, pensato in occasione di **S. Valentino**, vedrà protagonista **l'amore al cinema** nelle sue varie declinazioni, con storie d'amore ironiche, passionali, struggenti. Inoltre, durante il tour si evidenzieranno numerosi **siti di valore storico-artistico** e i vari aneddoti relativi al passato della città. Nel corso della passeggiata a piedi, della durata di circa un paio ore, le guide condurranno i partecipanti nel quartiere S. Lucia, nelle **location cinematografiche** di opere che vanno dai Lumière fino a Massimo Troisi, raccontando i retroscena della loro realizzazione: dal Borgo Marineri, ambientazione per ***Pensavo fosse amore invece era un calesse***, alla Banchina S. Lucia per ***Viaggio in Italia*** e ***Maccheroni***, da via S. Lucia location scelta dai **fratelli Lumière** a Piazza Plebiscito ambientazione per le ***Quattro giornate di Napoli*** e ***L'oro di Napoli***. Durante il percorso, inoltre, sono previsti brevi **interventi drammatizzati**, che rievocheranno alcune scene famose di film entrate nella memoria collettiva. Fotogrammi e foto di scena aiuteranno a rievocare, durante il movietour, le pellicole cinematografiche. Sarà anche un'occasione per confrontare le immagini storiche della città con la sua veste attuale. Le associazioni propongono un vero e proprio viaggio nella storia del cinema, pieno di curiosità e aneddoti. Durante la passeggiata saranno inoltre fornite **notizie di carattere storico-artistico** su alcuni siti culturali, evidenziando la grande valenza storico-culturale della zona di S. Lucia.

L'appuntamento con gli operatori è alle **10.30** presso **Piazza Trieste e Trento, ingresso Palazzo Reale**. Il tour si effettuerà con un numero minimo di partecipanti.

La **prenotazione**, pertanto, è **obbligatoria** e va effettuata entro giovedì 10 febbraio.

Per info, modalità e prenotazioni contattare le Associazioni.

INFO E PRENOTAZIONI

Siti Reali ONLUS 081/263250 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it

Campania Movietour 3206151107- info@campaniamovietour.com

DOMENICA 20 FEBBRAIO

L'ACQUARIO IN VILLA

ECCO A VOI GLI ABITANTI DEL MARE



Come trascorrere la domenica mattina assieme ai propri bambini? Un'idea è offerta dall'associazione Siti Reali Onlus che, domenica 20 febbraio, propone una visita guidata adatta ai più piccoli all'acquario di Napoli.

Nella Villa Comunale, a pochi passi dal mare, si trova infatti la **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, che ospita l'Acquario della città: qui sono esposte specie provenienti da tutto il Golfo, alcune più comuni e altre preziose perché considerate in via di estinzione.

Unica testimonianza globale di **acquario ottocentesco**, quello di Napoli offre ai suoi visitatori uno spettacolo di straordinaria bellezza, attraverso l'esposizione dei numerosi esemplari marini provenienti esclusivamente dal Golfo omonimo che, nonostante l'incidenza dell'inquinamento, è ancora una delle aree più ricche di forme viventi! Il popolamento è costituito sia da specie comuni, la cui acclimatazione in mezzo confinato non genera eccessivi problemi, sia da specie considerate delicate e preziose in quanto, di regola, non sopportano a lungo la cattività o perché ritenute in via di rarefazione. Fu proprio la particolare varietà faunistica del Golfo di Napoli ad indurre, nel 1873, il naturalista tedesco **Anton Dohrn**, a scegliere il capoluogo partenopeo come luogo più idoneo per la fondazione della **Stazione Zoologica**, importante centro di ricerca sulla biologia marina, di cui l'acquario costituisce parte integrante.

La visita rappresenta per le famiglie napoletane - e non solo - un'occasione per passare una piacevole mattinata insieme, alla scoperta di questo affascinante universo. Una particolare attenzione verrà riservata proprio ai più piccoli ai quali, al termine del percorso guidato, verranno distribuiti **quiz e domande** per apprendere in modo divertente i contenuti della visita, oltre ad un **premio goloso**.

La visita è destinata ai bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **10.00** all'ingresso della **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, nella Villa Comunale.

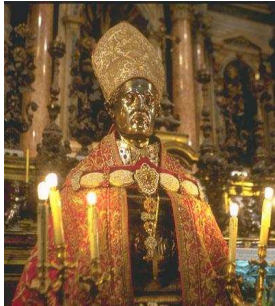
E' previsto un contributo organizzativo di € 7,00 per i bambini e di € 4,00 per genitori/accompagnatori. La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata entro venerdì **18 Febbraio**

Per info e prenotazione obbligatoria: 081 6336763, 392 2863436, cultura@sitireali.it, www.sitireali.it

DOMENICA 27 FEBBRAIO

LA DEVOZIONE DEI BORBONE

IL TESORO DI SAN GENNARO



L' appuntamento settimanale proposto dal Distretto dei *Siti Reali* in Campania è dedicato non solo agli amanti dell'arte, ma a tutti coloro che si lasciano affascinare dallo scintillio e dalla sfavillante bellezza e ricchezza dei preziosi gioielli e busti reliquiari legati alla tradizione e alla religiosità partenopea.

Per **domenica 27 febbraio** è prevista una visita guidata alla **Cappella e al Museo del Tesoro di San Gennaro**, l'appuntamento è alle **10.00** presso l'ingresso della libreria Paoline, a Via Duomo, sotto il porticato della Cattedrale.

La visita inizierà nella **Cappella del Tesoro di San Gennaro**, fondata il 13 gennaio del 1527 per sciogliere un voto fatto dai Napoletani durante una terribile pestilenza e con l'intento di ospitare il busto reliquiario, che racchiude il cranio di San Gennaro, e l'ampolla col sangue coagulato.

Si tratta di un autentico gioiello del barocco napoletano situato nella navata destra del Duomo, decorato da i più noti e celebri artisti dell'epoca, dal **Domenichino** al **Lanfranco**, dal **Ribera** al **Fanzago**.

Si proseguirà nell'adiacente **Museo del Tesoro**, nato da qualche anno con l'intento di ospitare e di esporre al pubblico l'immenso patrimonio di inestimabile valore costituitosi in oltre sette secoli, di cui fanno parte oggetti donati da papi, da sovrani e da devoti fedeli in segno di ringraziamento e di devozione, in caso di scongiurati pericoli, al Santo Patrono della città di Napoli: si ammireranno ostensori, calici, crocefissi e candelabri, decorati da pietre preziose e coralli, nonché le statue in argento dei cinquantadue compatroni della città. Parte del tesoro, inoltre è conservato nella sagrestia e nell'antisagrestia collegate alla cappella, il percorso darà dunque la possibilità di visitare anche questi ambienti.

Il percorso permetterà anche di scoprire la particolare attenzione dedicata dai Borbone al santo patrono. Carlo di Borbone istituì infatti nel 1738 l'**Ordine Cavalleresco di San Gennaro**. Ma la devozione del "pio Monarca" e della dinastia borbonica si legge nelle numerose opere d'arte e oggetti regalati al Santo patrono divenuto, oramai, parte integrante della vita cittadina con i suoi miracoli, cerimonie e processioni spettacolari. Tra i tanti oggetti preziosi sono da ricordare: la *mitra* in oro e argento dorato e tempestata da ben 3894 pietre preziose, smeraldi, rubini e diamanti data in dono dalla **Deputazione**, dal **popolo napoletano** e da **Carlo III di Borbone**.

Al termine della visita ai partecipanti verrà offerto il consueto dono goloso.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore **10.00** all'ingresso delle librerie Paoline, a via Duomo, sotto il porticato omonimo.

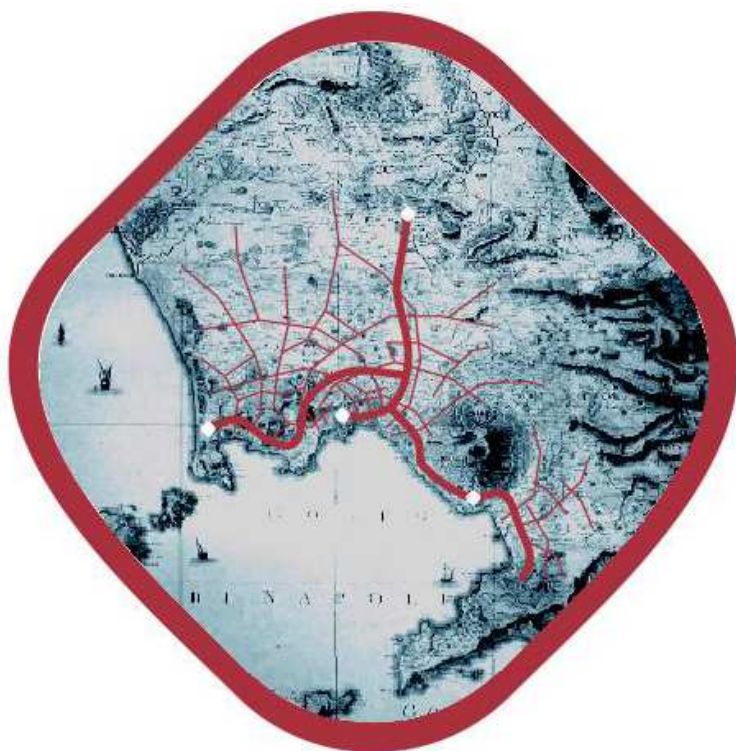
E' previsto un contributo organizzativo di € 10,00 (€ 9,00 per i soci Siti Reali).

La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata entro sabato **27 Febbraio**.

Per info e prenotazione: **081 6336763, 392 2863436, cultura@sitireali.it, www.sitireali.it**

COMUNICATI STAMPA

MARZO 2011



Comunicato Stampa – lunedì 28 febbraio 2011

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

SABATO 5 MARZO 2011

IL GOTICO NEL CENTRO ANTICO DI NAPOLI

LA CHIESA DI SAN LORENZO MAGGIORE

Sabato 5 marzo l'**Associazione Siti Reali Onlus**, nell'ambito della **campagna di tesseramento per l'anno 2011**, ha organizzato un nuovo incontro culturale presso la Chiesa di San Lorenzo Maggiore. La visita svelerà ai partecipanti l'antica bellezza della **basilica di San Lorenzo Maggiore**, che si trova nel centro antico della città nella zona in cui sorgeva l'agorà greca. Risale al XIII secolo e conserva l'interno gotico.



Giovanni Boccaccio la definì "*grazioso e bel tempio*" e si dice che qui egli incontrò **Fiammetta** nel 1334, mentre nel 1346 Francesco Petrarca dimorò nel convento annesso.

Nel 1235 il papa Gregorio IX ratificò la concessione di una chiesa dedicata a san Lorenzo da erigere in città.

Carlo I d'Angiò a partire dal 1270 iniziò a sovvenzionare la ricostruzione della basilica e del convento, in una mescolanza di **stile gotico francese e francescano**. Ad architetti francesi si deve l'abside, ritenuta unica nel suo genere in Italia ed esempio classico di gotico francese.

Numerosi i rimaneggiamenti che la basilica ebbe nei secoli seguenti, dovuti anche ai danni dei terremoti che colpirono la città e a partire dal XVI secolo vi si aggiunsero, ad opera di architetti locali, pesanti

sovrastutture **barocche**. I restauri terminati nella seconda metà del XX secolo, cancellarono alcune aggiunte barocche, ad eccezione della facciata e della controfacciata, opera di Ferdinando Sanfelice, della cappella Cacace e del cappellone opera di Cosimo Fanzago.

Al termine de percorso, realizzato a cura dell'Associazione sarà possibile, per chi lo desidera, tesserarsi all'associazione per l'anno 2011.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore 10.00 all'ingresso della chiesa in piazza San Gaetano, (Via Tribunali), Napoli.

La prenotazione è obbligatoria e va effettuata entro venerdì 4 marzo.

La visita è gratuita.

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it - www.sitireali.it



Comunicato Stampa – lunedì 28 febbraio 2011

DOMENICA 6 MARZO 2011

**LE NAVI E I PASTORI DEL RE
LE SEZIONI PRESEPIALE E NAVALE DELLA CERTOSA DI SAN MARTINO**



Domenica 6 marzo i bambini e le loro famiglie sono invitati alla scoperta della Certosa di San Martino e, in particolare, di due sezioni molto amate dai più piccoli, quella navale e presepiale.

Gli operatori faranno così rivivere i fasti delle imbarcazioni reali dell'affascinante **SEZIONE NAVALE**: questo insieme di imbarcazioni costituisce una preziosa documentazione sulla Marina borbonica e post-unitaria, nuovamente visitabile dal 2008 dopo una chiusura trentennale. I piccoli partecipanti potranno ammirare la **Galea di Carlo di Borbone**, il pezzo forte dell'esposizione, una lancia di venti metri in legno intagliato e dorato con baldacchino decorato nel soffitto e con lo stemma delle insegne cavalleresche della città,

ma anche il **Caicco donato a Ferdinando IV dal sultano Selim III** o la **Lancia reale di Umberto I di Savoia**.

Un pezzo di storia marinara viene raccontato, oltre che da queste tre suggestive imbarcazioni originali, dai **modelli in scala** del sette e ottocento, di fregate e cannoniere, navi a elica e a vapore, e da un rarissimo modello della corazzata sabauda *Regina Margherita*, affondata durante la prima guerra mondiale.

Il percorso continuerà alla **SEZIONE DEI PRESEPI**, la principale raccolta pubblica italiana dedicata al presepe napoletano: essa conserva infatti una ragguardevole collezione di pastori del Settecento acquisita attraverso lasciti, donazioni e acquisti.

Prima fra tutte è la **Collezione Cuciniello**, donata al Museo nel 1879: l'imponente impianto, collocato in corrispondenza delle cucine dell'antica Certosa nell'antra di una grotta artificiale, raccoglie centosettanta figurine presepiali, dieci cavalli, otto cani, due scimmie, un cammello, sette maiali, un coniglio, trecentonove accessori in miniatura, quarantadue angeli.

Ma molte altre sono le collezioni conservate all'interno della sezione, dal microscopico **presepe racchiuso in un guscio d'uovo** donato nel 1942 da De Renzis di Montanaro, alla **Collezione Perrone**, costituita da pastori realizzati interamente in terracotta o nel classico manichino in fil di ferro, stoppo, legno, terracotta e stoffa da nomi autorevoli come Giuseppe Sanmartino: la collezione si caratterizza per la notevole differenziazione tipologica. I pastori, infatti, presentano tratti esotici diversi: turchi, arabi, africani, albanesi. Fanno parte della raccolta antiche scarabattole, all'interno delle quali sono allestiti episodi diversi: l'annuncio ai pastori, la cantina, la Natività. Insomma, attraverso l'esposizione di oggetti di grandissima qualità, figure di animali, nature morte di vegetali, generi commestibili e suppellettili varie, perfette riproduzioni in miniatura degli oggetti reali, si apprenderà il modo con cui, nei secoli, si è evoluta l'arte di fare il presepe.

Alla fine della visita, oltre ad un **dono goloso**, verranno distribuiti **quiz e domande** per apprendere in modo divertente i contenuti della visita.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle ore 9.30 in Largo San Martino (pizza antisante il Museo) – Napoli.

Le prenotazioni vanno effettuate entro venerdì 4 marzo.

La visita è consigliata ai bambini di **età compresa tra i 6 e 10 anni**.

E' previsto un contributo organizzativo.

Info e prenotazioni

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitereali.it - www.sitereali.it

Comunicato Stampa – lunedì 7 marzo 2011

DOMENICA 13 MARZO 2011

IL CIMITERO DELLE CAPUZZELLE

VISITA ALL'ANTICO OSSARIO NAPOLETANO DELLE FONTANELLE

L'appuntamento settimanale proposto dall'Associazione *Siti Reali* Onlus affascinerà i visitatori con la visita che si svolgerà nell'**antico ossario** sito nel cuore del **Rione Sanità**, nella zona scelta per la **necropoli pagana** e più tardi per i **cimiteri cristiani**: il **Cimitero delle Fontanelle**, il cui nome deriva dalla presenza di abbondanti sorgenti e fonti d'acqua in questa parte delle città, in una stagione in cui era rara l'acqua a Napoli.

Il sito conserva da almeno quattro secoli i resti di chi non si poteva permettere una degna sepoltura e delle vittime delle **grandi epidemie** che hanno più volte colpito la città.



In quest'area erano dislocate infatti numerose **cave di tufo**, utilizzate fino al 1600 per reperire il materiale costruttivo. Lo spazio delle cave di tufo fu sfruttato a partire dal 1656, anno della **peste**, flagello che provocò almeno trecentomila morti, fino all'epidemia di **colera** del 1836. A tali resti si aggiunsero anche le ossa provenienti dalle cosiddette "**terresante**" (le sepolture delle chiese bonificate dopo il decennio francese).

Il canonico **Andrea De Jorio** racconta che verso la fine del Settecento tutti quelli che avevano i mezzi lasciavano disposizioni per farsi seppellire nelle chiese. Qui però spesso non vi era più spazio sufficiente, accadeva allora, che i becchini, fingendo di aderire alle richieste, ponevano clandestinamente i defunti in una delle tante cave di tufo. Tuttavia, in seguito alla improvvisa inondazione di una di queste gallerie, i resti vennero trascinati all'aperto, allora le ossa furono ricomposte nelle grotte ed il luogo restò destinato ad ossario della città.

Oggi si possono contare **40.000 resti**, ma si dice che sotto l'attuale piano di calpestio vi siano compresse ossa per almeno quattro metri di profondità, ordinatamente disposte, all'epoca, da becchini specializzati.

Nel 1969 l'arcivescovo di Napoli dispose l'interdizione del cimitero ai fedeli e il luogo rimase in stato di abbandono per più di trent'anni. Messo in sicurezza e riordinato dopo il 2002, non è stato mai riaperto al pubblico se non in rare occasioni.

Dal 2010 il cimitero è nuovamente accessibile e la visita del 13 marzo rappresenta l'occasione per ammirare, accompagnati da guide esperte, questo tesoro ritrovato della storia napoletana.

Alla fine della visita, i partecipanti saranno premiati dagli operatori dell'associazione con un **dono goloso**.

L' Appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle 9.45 presso l'ingresso della Stazione Metropolitana di Piazza Cavour – Napoli. La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata **entro sabato 12 marzo**. E' previsto un **contributo organizzativo**.

INFO E PRENOTAZIONI

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitereali.it

DOMENICA 27 MARZO 2011

IL LUOGHI DELLA STORIA ITALIANA

VISITA AL QUIRINALE



Nato originariamente come residenza estiva del Papa, oggi il Palazzo del Quirinale non è solo la sede ufficiale della Presidenza della Repubblica e punto di riferimento della vita democratica della Nazione, ma anche un vero e proprio museo, che ospita al suo interno una grande quantità di opere d'arte, arredi, arazzi, decorazioni e architetture di grande pregio, con testimonianze artistiche e storiche che dal Rinascimento, attraverso il Settecento, l'età napoleonica e il regno sabauda, arrivano al Novecento.

Domenica 27 marzo l'Associazione Siti Reali ONLUS organizza una visita alla residenza, posta sull'omonimo colle di Roma, fornendo l'opportunità di visitare questa importante testimonianza della storia artistica e civile del nostro paese.

Costruito a partire dal 1583, è uno dei più importanti palazzi della capitale sia dal punto di vista artistico sia dal punto di vista politico: alla sua costruzione e decorazione lavorarono insigni maestri dell'arte italiana come **Pietro da Cortona, Domenico Fontana, Ferdinando Fuga, Carlo Maderno e Guido Reni**. Sino al 1870 fu la residenza estiva del Papa, nel 1809 venne scelto dal governo napoleonico come residenza dell'Imperatore e nel 1870, dopo la breccia di Porta Pia e l'annessione di Roma al Regno d'Italia, divenne residenza della famiglia reale sabauda. Con la proclamazione della Repubblica, avvenuta dopo il referendum istituzionale del 2 giugno 1946, l'edificio divenne definitivamente la sede del Capo dello Stato repubblicano.

Le fasi costruttive seguono il susseguirsi dei vari Papi: nel 1583 papa **Gregorio XIII** iniziò la costruzione di una residenza estiva affidata all'architetto **Ottaviano Mascarino**, poi **Sisto V** nel 1587 intervenne per ampliare il palazzo servendosi dell'opera di **Domenico Fontana**, da lui utilizzato in tutte le grandi opere architettoniche e urbanistiche del suo pontificato. Nel Seicento **Papa Paolo V** commissionò il completamento dei lavori sul corpo di fabbrica principale del palazzo, affidò i lavori di ampliamento a **Flaminio Ponzio** che realizzò l'ala verso il giardino. Con la morte di Ponzio nel 1613, i lavori di ampliamento vennero proseguiti da **Carlo Maderno**, autore dell'ala sulla via del Quirinale, dove realizzò la **Cappella Paolina**, gli appartamenti papali e la **Sala Regia**, ora detta dei **Corazzieri**.

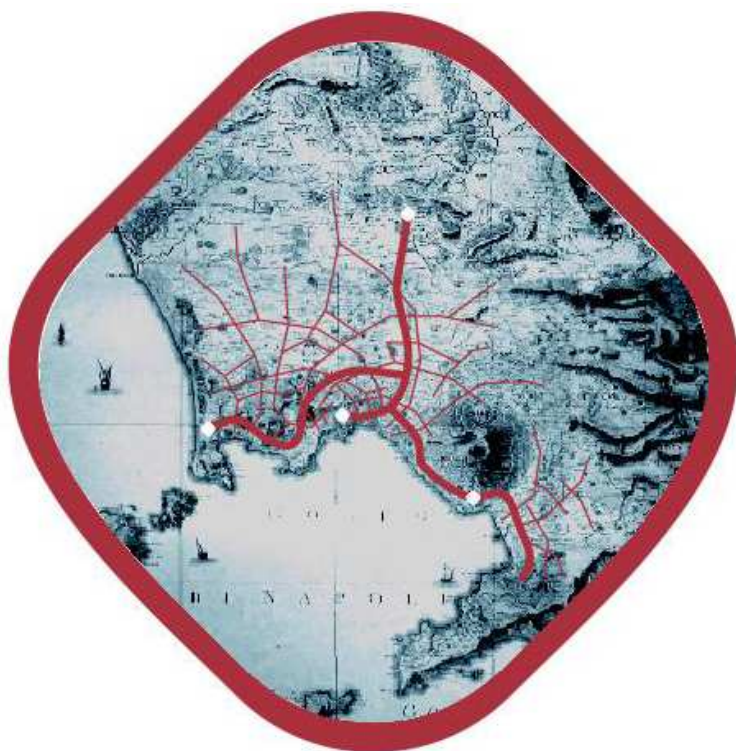
L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è presso il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli (ore 6,30)** o presso il **Parcheggio Brin (ore 6,45)**. L'arrivo a Roma e la visita al palazzo sono previste per le ore 10,00. Alle 12,00 si potrà assistere al Concerto presso la Cappella Paolina (facoltativo): le esecuzioni sono trasmesse in diretta su Radio 3 e attraverso i collegamenti Euroradio in molti paesi d'Europa (produzione di Radio3 in collaborazione con Rai-Quirinale. Nel **pomeriggio** i partecipanti potranno pranzare e passeggiare liberamente per le vie della capitale.

Il **ritorno** è previsto per le ore **20,30** negli stessi punti di raccolta dell'andata.

La prenotazione è obbligatoria. Per **info e modalità di partecipazione** contattare l'Associazione tramite tel. fisso (081/6336763) mobile (392 2863436) o mail (cultura@sitireali.it).

COMUNICATI STAMPA

A P R I L E 2 0 1 1



Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche
Onlus

Sede Legale:
74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
C.F. 95112160635

Sede Operativa:
293, Corso Umberto I
80138 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 263250
info@sitireali.it www.sitireali.it

Comunicato Stampa - lunedì 28 marzo 2011

DOMENICA 3 APRILE

La clausura nel cuore di Napoli: il Monastero delle Trentatrè Sulle tracce di Maria Lorenza Longo



La visita riguarderà i luoghi legati alla nobildonna catalana **Maria Lorenza Longo**, giunta a Napoli nel 1506 al seguito di Ferdinando d'Aragona: **dall'Ospedale degli Incurabili** con i suoi antichi **chiostri**, da lei fondato nel 1522 sull'altura di Sant'Agnello, che rappresenta la prima opera di assistenza dedicata ai malati che non avevano la possibilità di pagarsi le cure, al **Monastero delle Trentatrè**, nato su consiglio di san Gaetano da Thiene, fondatore dell'ordine dei Teatini, che aiutò la venerabile a lasciare la cura dell'ospedale, per dedicarsi alla preghiera e alla vita claustrale.

Così detto per il numero massimo di monache che poteva ospitare, il Monastero, in realtà chiamato *Monastero di Santa Maria in Gerusalemme*, è attualmente abitato da una comunità composta da 13 monache clarisse cappuccine, che tutt'ora comunicano con l'esterno grazie all'antica ruota, risalente al tempo della fondazione. Del monastero si visiterà l'**atrio affrescato**, la **chiesa** seicentesca progettata dall'architetto Giovan Giacomo di Conforto, che colpisce per la bellezza dell'altare interamente in legno di noce con intagli dorati e , infine, l'**ex refettorio monastico**, restaurato di recente. La visita si concluderà con un **dono goloso**, gentilmente offerto dalle monache del monastero.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **ore 9,45** a porta San Gennaro, Napoli. Le **prenotazioni** vanno effettuate entro **sabato 2 aprile**. E' previsto un **contributo organizzativo** di 6 euro (5 euro per i soci Siti Reali).

INFO E PRENOTAZIONI

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitireali.it

Comunicato Stampa - lunedì 4 aprile 2011

domenica 10 aprile

**NEL GOLOSO MONDO DEL CIOCCOLATO:
LABORATORIO PRATICO E VISITA GUIDATA ALLA CHIESA DI SANTA CHIARA**



L'itinerario organizzato dall'Associazione Siti Reali Onlus per domenica 10 aprile condurrà i bambini e le loro famiglie alla scoperta del goloso mondo del cioccolato: l'appuntamento è alle **9.45** a **piazza del Gesù** (Napoli) e, da lì, si raggiungerà una nota cioccolateria del centro antico, dove avrà inizio il laboratorio, che terminerà con la produzione, da parte di ogni bambino, di un gustoso cioccolatino.

Si comincia con l'*Investitura ufficiale*, momento in cui i bambini, attraverso un particolare rito, entreranno a far parte del *Club di Perzechella* divenendo **Perzechelle** e **Chiapparielli**: un modo per farli sentire fin da subito

protagonisti della mattinata! Si prosegue raccontando, in modo divertente e coinvolgente, la nascita del cioccolato e le sue fasi di lavorazione.

In bambini e i loro genitori verranno coinvolti, tra assaggi e prove, nella realizzazione di varie forme di cioccolatini e, alla fine del laboratorio ciascuno dei partecipanti avrà il cioccolatino prodotto. Al termine del laboratorio, della durata di circa 90 minuti, le famiglie, accompagnate da un operatore Siti Reali, visiteranno la vicina **chiesa di Santa Chiara**, edificata, insieme al complesso monastico, tra il 1310 e il 1340 su un complesso termale romano del I secolo d.C. per volere di Roberto d'Angiò e della regina Sancha d'Aragona, nei pressi della cinta muraria occidentale di Napoli. Un itinerario tra gusto e cultura, dunque, che permetterà di trascorrere una golosa mattinata in famiglia.

La visita è destinata ai **bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni**. Il **contributo organizzativo** è di 7,00 euro per i bambini e di 3,00 euro per genitori o accompagnatori.

La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata entro venerdì **8 aprile**

INFO E PRENOTAZIONI

081/263250 - 081/6336763 - 392 2863436 - giusy.palma@sitireali.it



Comunicato Stampa - lunedì 11 aprile 2011

Sabato 16 APRILE

**L'UOMO CHE SCAVAVA NELLA MEMORIA
ITINERARIO NARRATO ALL'ANTICA HERCULANEUM E APERITIVO PRESSO VILLA MAIURI**

16 APRILE ORE 16:00

Sabato 16 aprile 2011, a partire dalle ore 16.00 l'agenzia Idraincoming, l'Associazione Siti Reali Onlus e il Centro Internazionale per gli Studi di Herculaneum, promuovono un nuovo appuntamento alla scoperta dell'archeologia. Un itinerario narrato, curioso e affascinante durante il quale la visita allo Scavo archeologico di Ercolano avrà come tema principale la figura di Amedeo Maiuri, vero e proprio mito dell'archeologia del Novecento, famoso per gli scavi di Pompei ed Ercolano - ma anche di Cuma, Velia, Capri, Ischia, Capua. Uomo unico, personaggio singolare, vero e proprio appassionato di antichità, guidato nelle scoperte da un "furioso ardore" e da un' incredibile intuizione, a lui dobbiamo gran parte degli scavi archeologici delle cittadine vesuviane sepolte secoli fa e ritornate sotto gli occhi meravigliati del mondo. Oggi Ercolano con i suoi straordinari resti regala una testimonianza della vita e della società romana unica tra le più ricche e complete del mondo antico, con un'incredibile abbondanza di particolari unici - materiali organici come tessuti, papiri, legni, commestibili, tavolette - riferiti ad aspetti e temi della vita quotidiana e della società romana.

Dopo la visita guidata agli Scavi, narrati dalla coinvolgente archeologa Lidia Vignola, che regalerà al visitatore aneddoti e curiosità sulla società romana, l'itinerario proseguirà con la visita a Villa Maiuri, edificio in stile Liberty di Ercolano intitolato al famoso archeologo, sede del Centro Internazionale per gli Studi di Herculaneum, punto di riferimento per l'archeologia e la memoria storica ercolanese. Qui, allietati da un gustoso aperitivo e accompagnati dagli studiosi del Centro, continuerà la narrazione tra storia, memoria e archeologia con l'accompagnamento di litografie e immagini tratte dal film documentario "Diario della Luce e del Buio" di Marcellino De Baggis.

Programma evento:

ore 16:30 Inizio Visita Narrata all'antica Herculaneum

ore 18:00 Spostamento verso Villa Maiuri

ore 18:30 Aperitivo e visione "Diario del Buio e della Luce"

Meeting Point: ore 16:10 presso Ingresso superiore degli Scavi di Ercolano, sul Corso Resina-

Quota di partecipazione : euro 12,00 p.p.

Info e prenotazioni:

-Siti Reali

Tel 0816336763/081263250

Mobile 3922863436

cultura@sitereali.it

-Idraincoming

Tel/fax 0813411125

Mobile 3394124137

info@idraincoming.com



Comunicato Stampa - lunedì 11 marzo 2011

DOMENICA 17 APRILE 2011
IL CIMITERO DELLE CAPUZZELLE
VISITA ALL'ANTICO OSSARIO NAPOLETANO DELLE FONTANELLE

L'appuntamento settimanale proposto dall'Associazione *Siti Reali* Onlus affascinerà i visitatori con la visita che si svolgerà nell'**antico ossario** sito nel cuore del **Rione Sanità**, nella zona scelta per la **necropoli pagana** e più tardi per i **cimiteri cristiani**: il **Cimitero delle Fontanelle**, il cui nome deriva dalla presenza di abbondanti sorgenti e fonti d'acqua in questa parte delle città, in una stagione in cui era rara l'acqua a Napoli.



Il sito conserva da almeno quattro secoli i resti di chi non si poteva permettere una degna sepoltura e delle vittime delle **grandi epidemie** che hanno più volte colpito la città.

In quest'area erano dislocate infatti numerose **cave di tufo**, utilizzate fino al 1600 per reperire il materiale costruttivo. Lo spazio delle cave di tufo fu sfruttato a partire dal 1656, anno della **peste**, flagello che provocò almeno trecentomila morti, fino all'epidemia di **colera** del 1836. A tali resti si aggiunsero anche le ossa provenienti dalle cosiddette **"terresante"** (le sepolture delle chiese bonificate dopo il decennio francese).

Il canonico **Andrea De Jorio** racconta che verso la fine del Settecento tutti quelli che avevano i mezzi lasciavano disposizioni per farsi seppellire nelle chiese. Qui però spesso non vi era più spazio sufficiente, accadeva allora, che i becchini, fingendo di aderire alle richieste, ponevano clandestinamente i defunti in una delle tante cave di tufo. Tuttavia, in seguito alla improvvisa inondazione di una di queste gallerie, i resti vennero trascinati all'aperto, allora le ossa furono ricomposte nelle grotte ed il luogo restò destinato ad ossario della città.

Oggi si possono contare **40.000 resti**, ma si dice che sotto l'attuale piano di calpestio vi siano compresse ossa per almeno quattro metri di profondità, ordinatamente disposte, all'epoca, da becchini specializzati.

Nel 1969 l'arcivescovo di Napoli dispose l'interdizione del cimitero ai fedeli e il luogo rimase in stato di abbandono per più di trent'anni. Messo in sicurezza e riordinato dopo il 2002, non è stato mai riaperto al pubblico se non in rare occasioni. **Dal 2010 il cimitero è nuovamente accessibile e la visita del 13 marzo rappresenta l'occasione per ammirare, accompagnati da guide esperte, questo tesoro ritrovato della storia napoletana.**

Alla fine della visita, i partecipanti saranno premiati dagli operatori dell'associazione con un **dono goloso**.

L' Appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle 9.45 all'ingresso della chiesa di Santa Maria alla Sanità (o chiesa di San Vincenzo) – Napoli.

La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata **entro sabato 19 marzo**.

E' previsto un **contributo organizzativo** di € 5,00 (soci € 4,00, gratuito per gli under 18).

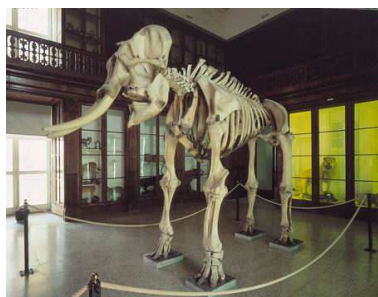
INFO E PRENOTAZIONI

081/6336763 - 392 2863436 - cultura@sitreali.it

Comunicato Stampa - mercoledì 13 aprile 2011

GIOVEDÌ 21 APRILE 2011

**IL MERAVIGLIOSO UNIVERSO DEGLI ANIMALI
AL MUSEO DI ZOOLOGIA PER LE VACANZE DI PASQUA**



Approfittando delle vacanze di Pasqua, **giovedì 21 aprile** i bambini e le loro famiglie sono invitati a trascorrere una mattinata in compagnia dell'Associazione Siti Reali Onlus al **Museo di Zoologia della Federico II**, per imparare, divertendosi, la bellezza e la straordinaria varietà dell'universo animale.

Il **Museo Zoologico** fu fondato nel 1813 da Gioacchino Murat. Luigi Petagna ne fu il primo direttore, nonché colui che compose le prime collezioni. I locali destinati al Museo, in origine, erano quelli dove ora ha sede la Biblioteca Universitaria, nel 1832 le raccolte

vennero trasferite al Collegio Massimo dei Gesuiti, dove si trovano attualmente.

In due ampie sale sono infatti raccolte le varie collezioni, in parte frutto di esplorazioni scientifiche, in parte derivate da donazioni di privati: si visiteranno la **collezione dei vertebrati**, la collezione di quasi tremila **uccelli**, quella di **conchiglie** provenienti da paesi di tutto il mondo, la collezione entomologica appartenuta ad Achille Costa con circa **centomila insetti** e una raccolta di **coralli e spugne**, uno **scheletro di elefante** donato nel 1742 dal sultano turco Maometto V a Carlo di Borbone, lo **scheletro di una balena** e un esemplare di **foca monaca** ottocentesca.

Al termine dell'itinerario ai piccoli partecipanti verranno distribuiti **quiz** per apprendere in modo divertente i contenuti della visita, oltre che un **premio goloso**.

L'appuntamento con gli operatori Siti Reali è alle **10.00 a p.zza San Domenico** - Napoli.

Si ricorda che la visita è destinata a **bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni**.

E' previsto un **contributo organizzativo** di euro 6,00 per i bambini e di euro 4,00 per i genitori/accompagnatori. La **prenotazione è obbligatoria** e va effettuata entro **martedì 19 aprile**.

INFO E PRENOTAZIONI

081/263250 - 392 2863436 - didattica@sitereali.it